

Indirizzo / Address

Teatro di Vinci

Via Pierino da Vinci, 39
Vinci (Firenze)

Per informazioni / Information

Biblioteca comunale leonardiana

Tel. +39 0571 933250

bibliotecaleonardiana@comune.vinci.fi.it

Come si raggiunge Vinci

In auto

Da Firenze o Pisa superstrada S.G.C. FI PI LI, uscita Empoli
Da Montecatini e Val di Nievole SS 436
Dalla Valdelsa SS 429

In treno + autobus

Linea ferroviaria Firenze-Pisa-Livorno e Firenze-Siena, stazione
di Empoli. Da Empoli autobus Autolinea Copit per Vinci.

Getting to Vinci

By car

From Florence or Pisa: S.G.C. FI PI LI dual carriageway,
exit at Empoli
From Montecatini and the Val di Nievole: SS 436
From the Valdelsa: SS 429

By train + bus

Empoli is on the Florence-Pisa-Livorno and Florence-Siena
railway lines. COPIT buses run between Empoli and Vinci.

LIX
LETTURA
VINCIANA

**I giorni di
Leonardo:**

“Non ci manca modi
né vie di conpartire e
misurare questi nostri
miseri giorni”

(Codice Atlantico, c. 42v)

di Carlo Vecce

**Sabato 13 aprile
2019**
ore 10.30

Teatro di Vinci

SENZAFILTRO.COM

In copertina-Cover:

Leonardo da Vinci, Schema di orologio/Clock scheme, Codice Atlantico, f. 1111v (ripr. facs.)



LEONARDO
1519-2019
COMITATO NAZIONALE PER LE CELEBRAZIONI
DEL 500° ANNO DELLA MORTE DI LEONARDO DA VINCI



LIX LETTURA VINCIANA

Il sindaco di Vinci, Giuseppe Torchia,
l'assessore alla cultura, Paolo Santini,
la direttrice della Biblioteca Leonardiana, Roberta Barsanti

sono lieti di invitarLa alla **LIX Lettura Vinciana**

I giorni di Leonardo:

“Non ci manca modi né vie di conpartire
e misurare questi nostri miseri giorni”

(Codice Atlantico, c. 42v)

di Carlo Vecce

Sabato 13 aprile 2019 - ore 10.30
Teatro di Vinci

In un foglio giovanile, tra disegni di *orioli*, affiora il primo frammento di quella meditazione sul tempo che attraversa tutta l'opera e la vita di Leonardo. Il tempo, inesorabile «consumatore di tutte le cose», vi appare come un'entità misurabile.

Alla fine del Medioevo, la rivoluzione tecnologica delle arti meccaniche permette la realizzazione di strumenti di misurazione sempre più precisi, che a loro volta rendono possibile lo studio sperimentale dei fenomeni fisici. Il tempo si trasforma, dalla percezione organica degli antichi alla misura astratta, scientifica, matematica dei moderni: da tempo dell'uomo a tempo delle cose (del mondo, del cosmo).

Ma il tempo resta comunque anche quello della vita, della coscienza individuale e collettiva, mezzo di orientamento nel mondo sociale. Per Leonardo, la sua registrazione è un gesto fondamentale, soprattutto nella scrittura. L'evento, il testo, il disegno sono fissati in un punto preciso del flusso temporale, e conservati dalla memoria come un 'momento', un punto su una linea che a sua volta diventa 'storia'. Le date segnano i punti di quella linea: le svolte decisive della carriera artistica, le esperienze scientifiche e intellettuali, gli eventi della vita quotidiana. Spesso vi compare l'indicazione della festa religiosa, come era naturale in un mondo ancora scandito dal tempo della Chiesa. I giorni di Leonardo consentono infine di leggere i suoi manoscritti come un unico *Libro di ricordi*, una scrittura della memoria che nasce e si sviluppa in indissolubile rapporto col tempo.

The mayor of Vinci, Giuseppe Torchia,
the councillor with responsibility for cultural affairs, Paolo Santini,
and the director of the Biblioteca Leonardiana, Roberta Barsanti

are pleased to invite you to the **LIX Lettura Vinciana**

Leonardo's days:

“We do not lack ways or means of dividing up
and measuring these wretched days of ours”

(Codex Atlanticus, c. 42v)

by Carlo Vecce

Saturday 13 April 2019 - 10.30 a.m.
Teatro di Vinci

On a folio illustrated with drawings of *orioli* (clocks), produced when he was a young man, there is a fragment of a meditation on time that would run throughout Leonardo's work and life. The inexorable “consumer of all things”, time is presented as a measurable entity. By the end of the Middle Ages, thanks to the technological revolution in the mechanical arts, it was possible to produce increasingly accurate instruments of measurement, which in turn enabled the experimental study of physical phenomena. Time was transformed from the organic perception of the ancients to the abstract, scientific, mathematical measure of the moderns: from human time to the time of things (of the world, of the cosmos). But there was still also the time of lived experience, of individual and collective consciousness, a means of orientation in society. The gesture of recording it, especially in writing, was very important to Leonardo. Events, texts and drawings were fixed at precise points in the flow of time, and preserved by memory as “moments”, points on a line which in turn became “history”. Dates mark the points of that line: decisive moments in his artistic career, scientific and intellectual experiences, events from everyday life. References are often made to religious festivals, as was natural in a world still regulated by the Church calendar. Finally, Leonardo's days enable us to read his manuscripts as a single *libro di ricordi*, or book of recollections, a writing of memory arising from and developing in an indissoluble relationship with time.

(The lecture will be given in Italian)